

Appalto Saga, si pensa alla tutela dei dipendenti. Foschi: «a casa chi ha sbagliato»

AEROPORTO D'ABRUZZO - BUIO PESTO. Dopo il naufragio dell'appalto contestato ci cerca di salvare il salvabile.

E così proseguono senza sosta gli incontri per archiviare il caso "Lo zaffiro", a seguito dell'annullamento della procedura della gara per l'aggiudicazione dei servizi di sicurezza in aeroporto (passeggeri, bagagli a mano e da stiva merci).

Dopo il colloquio di ieri mattina tra Saga e sindacati è stata confermata la piena volontà a garantire la salvaguardia dei posti di lavoro, preannunciando una modifica nel nuovo bando.

Da quanto emerso, infatti, sarà inserito per la ditta aggiudicataria l'obbligo di riassunzione del personale attualmente addetto al servizio.

Nel frattempo, è stata inviata una nota all'Enac, così come già deliberato nel Cda del 2 settembre, per chiarire lo stato della vicenda, rassicurando la stessa Enac sull'intenzione da parte della società di garantire il servizio di sicurezza. «Il tutto nel pieno rispetto della trasparenza e della legalità», assicura Carla Mannetti, presidente della Saga. «Stiamo lavorando al meglio per garantire al massimo il futuro dello scalo, nella prospettiva di un'operatività appetibile per i tour operatori e le compagnie aeree e, in primis, della salvaguardia dei posti di lavoro».

Soddisfatto il consigliere comunale Armando Foschi: «nei giorni scorsi quando ho portato all'attenzione della stampa e delle istituzioni il pasticcio sulla gara relativa all'appalto sulla sicurezza ho chiesto, contestualmente le dimissioni di coloro che nel direttivo della Saga hanno violato la legge ed hanno tradito la fiducia del CdA».

Per il momento, però, su questo fronte nulla si muove.

Ma Foschi è fiducioso e si dice disposto ad aspettare perchè ci si muova in questa direzione. «Mi attendo un ulteriore atto di giustizia dal CdA», insiste l'esponente di maggioranza, «nei confronti di quanti hanno 'volutamente' sbagliato e mentito sapendo di mentire».

Nei prossimi giorni, intanto, provvederà ad inoltrare alla Corte dei Conti tutta la documentazione in suo possesso relativa all'appalto.